

LA CITTÀ E L'ARTE

9450 PAGANTI NEL 2015

IL MUSEO HA SFIORATO I 10MILA INGRESSI, MA SOLO UN TERZO SONO STATI PAGANTI: GLI INCASSI SI SONO FERMATI A 11MILA EURO

I NODI

«Puntiamo a raddoppiare gli ingressi»

SFIORANO la quinta cifra gli ingressi a palazzo Milzetti nel 2015: 9450. Di cui però solo un terzo paganti: gli incassi registrati dal Museo neoclassico si fermano infatti a 11mila euro. «L'auspicio è riuscire, tra qualche anno, a raddoppiare il numero di ingressi», commenta Anna Stanzani. Il grande nodo irrisolto riguardante palazzo Milzetti è però un altro: e cioè il giardino, tuttora composto da due parti non comunicanti: una raggiungibile dal palazzo, l'altra – di proprietà del Dopolavoro ferroviario e contenente la magnifica capanna rustica disegnata da Romolo Liverani – non sempre accessibile, dal parcheggio di via Cavour. «Credo che il Comune dovrebbe impegnarsi ad acquisire quella parte di giardino, ricongiungendola al Palazzo. La capanna inoltre necessita di ristrutturazioni». Non è l'unica dote che ha in mente per la creatura del conte Francesco Milzetti. «Il Ministero ci ha fatto dono di un'acquisizione importante: tempere di Felice Giani, provenienti da collezioni private». Saranno l'oggetto delle mostre promesse per ridare fiato al Museo? «Non solo. Il XIX secolo in Romagna sarà uno dei temi su cui lavoreremo, concentrandoci su artisti quali Sangiorgi, Piani, Minardi. Saranno mostre 'a chilometro zero', realizzate in collaborazione con istituzioni quali il Museo del Risorgimento, la Pinacoteca di Faenza e quella di Bologna».

f. d.

Anna Stanzani a Palazzo Milzetti «È come la Reggia di Caserta»

*I piani della nuova direttrice del Museo nazionale dell'età neoclassica*di **FILIPPO DONATI**

PALAZZO MILZETTI? «Come la Reggia di Caserta». A dirlo è Anna Stanzani, nuova direttrice del gioiello neoclassico voluto da Nicola e Francesco Milzetti, e decorato da Felice Giani. «Anzi», prosegue Stanzani, «dal punto di vista strettamente neoclassico palazzo Milzetti è addirittura più ricco della Reggia. E Faenza presenta molti

**AL LAVORO** Anna Stanzani, nuova direttrice del museo**IL FUTURO**

«Valuteremo nuove idee Ma difficilmente ospiteremo dei matrimoni»

altri luoghi d'interesse che Caserta non può vantare».

Anna Stanzani è il primo direttore del Museo nazionale dell'età neoclassica in Romagna scelto dal Polo museale regionale – e non più dalla Soprintendenza – così come ha sancito la riforma dei musei statali voluta dal ministro Dario Franceschini.

Stanzani, storica dell'arte bolognese, già direttrice della Pinacoteca

nazionale di Ferrara, non dirigerà solo palazzo Milzetti: sotto la sua guida ci sono anche il Palazzo e il Mausoleo di Teodorico, a Ravenna. «Istituzioni per le quali le competenze storico-artistiche non bastano», puntualizza, «servono anche conoscenze archeologiche e architettoniche». Anche dopo la riforma Franceschini il sistema museale italiano è insomma lontano dalla perfezione: «Ovunque ci troviamo davanti a carenze di personale». Motivo per cui la promozione di palazzo Milzetti avviene so-

prattutto, per il momento, attraverso le piattaforme sociali. «Ma sono in arrivo mostre e nuove acquisizioni», promette Stanzani. «La riforma ci consentirà di destinare al museo l'intero ricavato dei biglietti». Chi ama palazzo Milzetti dunque non avrà più alibi: «il miglior modo per finanziare il museo è visitarlo».

GLI INTERVENTI di cui necessita il palazzo – un edificio che secondo Antonio Paolucci è «quanto di più squisito la civiltà neoclassi-

L'EDIFICIO**La storia**

Il palazzo fu progettato da Giuseppe Pistocchi nell'ultimo decennio del Settecento su richiesta del conte Nicola Milzetti. Gli interni sono decorati da Felice Giani

ca abbia prodotto in Europa» – sono però notevoli: «Il museo ha nuovi impianti igienici, ma è necessario restaurare persiane e finestre».

Quella della nuova direttrice non sarà però una rivoluzione: «eventi» quali feste e matrimoni difficilmente varcheranno la soglia del Museo. «Valuteremo le idee rispettose del luogo», commenta Stanzani, senza celare un certo scetticismo.

LE PRIME iniziative della nuova gestione comprendono un ciclo di visite guidate che prenderà il via l'8 aprile, con un focus su Felice Giani a cura di Marcella Vitali.

PARAFARMACIA
Salute e Natura
dott. M. Nives Visani e dott. Mariapia Scudellari



Riprende anche quest'anno per la nona edizione il ciclo di conferenze organizzate nel mese di Aprile dalla PARAFARMACIA SALUTE E NATURA di Faenza corso Matteotti 79 tel. 0546 697517,

Le conferenze si svolgeranno presso la sala parrocchiale di Santa Maria Maddalena piazza Bologna 8 Faenza. Come sempre gli argomenti trattati verteranno su tematiche inerenti la salute e la prevenzione delle malattie viste secondo l'ottica delle medicine naturali con l'intervento di medici ed esperti del settore.

MERCOLEDÌ 6 APRILE ore 21
“FEGATO, ALCOOL... E DINTORNI”

Il Dott. Luciano Lozio, farmacista di Milano, tratterà le patologie epatiche (steatosi, ipercolesterolemia ecc.) che possono svilupparsi in seguito a problemi di disbiosi intestinale responsabili di produzione di tossine che caricano il lavoro del fegato.

Come sempre le serate sono aperte gratuitamente al pubblico e termineranno con una degustazione di tisane e biscotti offerti da “La Stadera” di via Naviglio 19 Faenza.

MERCOLEDÌ 13 APRILE ore 21
“MELATONINA E IL SEGRETO DELL'ETERNA GIOVINEZZA”

Il Dott. Savino Marroccoli, medico chirurgo specialista in Ostetricia e Ginecologia esperto in omeopatia, illustrerà come la melatonina sia il mediatore biochimico più importante che controlla il sistema ormonale, immunitario e il ritmo fisiologico sonno-veglia dall'equilibrio dei quali dipende il nostro stato di salute e il rallentamento dei processi di invecchiamento.

GIOVEDÌ 21 APRILE ore 21
“BRONTOLARE FA MALE ALLA SALUTE!! OVVERO COME GENERARE LA PROPRIA FELICITÀ PENSANDO ALLA SALUTE DEGLI ALTRI”

La Dott.ssa Sabine Eck, medico chirurgo esperto in medicine naturali, commenterà come i comportamenti aggressivi, scontenti, ipercritici agiscano negativamente sul sistema immunitario.